

Scheda



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda PST

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 20

NCTN - Numero catalogo generale 00219230

ESC - Ente schedatore UNICA

ECP - Ente competente S10

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione elettrometro

OGTT - Tipologia a quadranti di Dolezalek

CT - CATEGORIA

CTP - Categoria principale Elettricità e magnetismo

CTC - Parole chiave potenziale

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Sardegna
PVCP - Provincia	CA
PVCC - Comune	Mon serrato

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	edificio
LDCQ - Qualificazione	universitario
LDCN - Denominazione	Dipartimento di Fisica
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Complesso Universitario - S. P. 8 Monserrato - Sestu km 0,700
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Fisica di Sardegna
LDCS - Specifiche	Corridoio C - 11/B

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO**

INVA - Denominazione	Catalogo Erdas - Gli Strumenti del Museo di Fisica.
INVD - Data	1997
INVN - Numero	33

INV - INVENTARIO

INVA - Denominazione	Registro dell'Istituto di Fisica della Regia Università di Cagliari - 1
INVD - Data	1872 - 1942
INVN - Numero	1135

GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPL - Tipo di localizzazione	localizzazione fisica
------------------------------	-----------------------

GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO**GPDP - PUNTO**

GPDPX - Coordinata X	9.1224175
GPDPY - Coordinata Y	39.2709464

GPM - Metodo di georeferenziazione	punto approssimato
------------------------------------	--------------------

GPT - Tecnica di georeferenziazione	rilievo tramite GPS
-------------------------------------	---------------------

GPP - Proiezione e Sistema di riferimento	WGS84
---	-------

GPB - BASE DI RIFERIMENTO

GPBB - Descrizione	
--------------------	--

sintetica	-
GPBT - Data	-
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica di riferimento	sec. XX
DTZS - Frazione cronologica	inizio
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1909
DTSV - Validita'	ante
DTSF - A	-
DTM - Motivazione cronologia	analisi storico-scientifica
DTM - Motivazione cronologia	inventario museale
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE RESPONSABILITA'	
AUTR - Ruolo	costruttore
AUTB - Ente collettivo nome scelto	The Cambridge Scientific Instrument Co., LTD
AUTA - Dati anagrafici Periodo di attivita'	notizie inizio sec XX
AUTH - Sigla per citazione	UCAA0080
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	ottone
MTC - Materia e tecnica	ambra
MTC - Materia e tecnica	quarzo
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	32
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	12.5

MISD - Diametro	9
MISV - Specifiche	custodia
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Oggetto	<p>Come tutti gli elettrometri a quadranti, è un elettrometro a campo ausiliario ed è essenzialmente costituito da una leggerissima lamina metallica a forma di otto (ago) sospesa per il baricentro ad un sottilissimo filo di torsione che, in quelli più sensibili, è di quarzo reso conduttore o per argentatura o per immersione in una soluzione di cloruro di calcio. L'ago è libero di ruotare all'interno di una scatola cilindrica divisa in quattro settori uguali (quadranti) con due tagli diametrali ortogonali. I quadranti e l'ago sono ben isolati e schermati da una custodia metallica che viene messa a terra. I quadranti opposti sono collegati fra loro e in quella che viene chiamata connessione all'ago, per creare il campo ausiliario, le due coppie così ottenute vengono portate a potenziali uguali ed opposti, collegandole con i poli di una batteria il cui punto centrale è messo a terra. L'elettrometro è tutto in ottone e poggia su un anello spesso (diametro esterno 15 cm), munito di tre piedi regolabili, mediante una piattaforma circolare girevole intorno all'asse verticale dell'anello. I quadranti sono fissati alla piattaforma mediante blocchetti isolanti di ambra. Le coppie di quadranti opposti sono collegate con due serrafili, isolati da supporti di ambra che, attraversando la piattaforma, isolano anche i due serrafili per il collegamento con la batteria ausiliaria e per tutti gli altri possibili collegamenti. L'ago e lo specchietto sono uniti rigidamente da un'asticciola metallica che termina, sopra lo specchietto, con un gancio, al quale viene fissato il filo di sospensione che è di fibra di quarzo resa conduttrice. I quadranti, l'equipaggio mobile e parte del filo di sospensione sono protetti e isolati da una custodia cilindrica estraibile il cui coperchio è fisso ed è sostenuto da due aste laterali. Nel centro del coperchio una colonnina cava (altezza 8 cm) protegge la parte superiore del filo di sospensione dell'ago. La vite di sospensione e di regolazione dell'altezza dell'ago termina con un minuscolo morsetto serrafili per le connessioni all'ago. In condizioni di riposo l'ago viene fatto poggiare sui quadranti. Sul coperchio della custodia è fissato un morsetto serrafili che funge anche da manopola ad un'asticciola metallica che penetra nella custodia e ha in basso una sottilissima strisciolina metallica; questa, ruotando opportunamente la manopola, può essere messa in contatto con l'asta metallica dell'equipaggio mobile per consentirne la messa a terra ed eliminare l'eventuale carica residua. Con questo tipo di elettrometro si raggiungono sensibilità molto elevate; ma è poco pronto, poco smorzato e piuttosto instabile.</p>
UTF - Funzione	Misurazione di differenze di potenziale.

NSC - Notizie storico-critiche	L'elettrometro di Dolezalek, proposto da Friedrich Dolezalek (1873-1920) nei primi anni del XX secolo, è una delle numerose versioni del classico elettrometro a quadranti, ideato da Lord Kelvin nel 1867.
---------------------------------------	---

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCD - Data	2015
STCC - Stato di conservazione	buono

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQD - Data acquisizione	1909

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Università degli Studi di Cagliari

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file) - riproduzione di fotog
FTAA - Autore	Monari, Nicola
FTAN - Codice identificativo	UCAMF00123

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Erdas F./Baggiani G.
BIBD - Anno di edizione	1997
BIBH - Sigla per citazione	UCAB0006
BIBN - V., pp., nn.	p. 44-45
BIBI - V., tavv., figg.	tav. 33

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2015
CMPN - Nome	Sardella, Maria Chiara
RSR - Referente scientifico	Deiana, Anna Maria
RSR - Referente scientifico	Casula, Francesco
FUR - Funzionario responsabile	Deiana, Anna Maria
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	Descrizione: Gli Strumenti del Museo di Fisica. Elettromagnetismo. F. Erdas, G. Baggiani, 1997.

Firma